

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 24 del 10/09/2026

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

RADICCHIO TARDIVO

In alcune selezioni di tardivo precoce si nota la presenza di alternaria, che si manifesta sulle foglie esterne con piccole macchie che poi si allargano fino ad assumere il diametro di 1 cm o anche più, specialmente nelle zone dove persiste l'acqua. Si consiglia di ridurre al minimo i ristagni idrici attraverso una sarchiatura. Nel caso di presenza generalizzata intervenire con i principi attivi indicati nel [Disciplinare di Produzione Integrata della regione](#).

CICORIA

Alla comparsa di oidio intervenire con prodotti a base di zolfo in quanto unica sostanza in grado di bloccare le macchie e successivamente intervenire con prodotti specifici presenti nel Disciplinare di Produzione Integrata regionale.

CAVOLI (A INFIORESCENZA E A TESTA)

Infezioni da batteriosi si rilevano in diversi impianti. La presenza su foglie è dovuta ad attacchi di *Xanthomonas campestris* pv *campestris* che si manifesta con avvizzimenti iniziali a partire dai bordi, con successivi ingiallimenti / annerimenti e si estende a V verso il centro, interessando il fusto della pianta con conseguente morte. La penetrazione del batterio avviene attraverso gli stomi, gli Idatodi (particolari aperture formate da apparati cellulari situate lungo i margini delle foglie, che permettono alla pianta eliminazione dell'acqua assorbita in eccedenza) o le soluzioni di continuità della radice e delle foglie. Il patogeno sopravvive sui residui colturali infetti. Nell'immediato, asportare e distruggere le piante ammalate, utilizzare acqua di irrigazione non stagnante mentre in futuro utilizzare seme sano e sospendere per almeno 3 anni la coltivazione di crucifere nei campi infetti.

I sintomi batterici che si rilevano nel fusto della pianta sono da imputarsi ad attacchi di *Pectobacterium carotovorum* subsp *carotovora* o *Pseudomonas marginalis*: la malattia colpisce nel periodo autunnale o dopo successive irrigazioni (estate 2026 irrigazioni ogni 5 giorni) che favoriscono un ambiente umido. I tessuti interni del fusto, aggrediti dal batterio, si trasformano in una poltiglia maleodorante e sovente la pianta si stronca a livello del primo palco fogliare. Il processo di marcescenza interessa anche l'apparato fogliare che viene interamente distrutto. Anche in questo caso si consiglia di ricorrere ad ampie rotazioni, asportare e distruggere le piante infette, evitare le ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi.

Con le prime infezioni si consiglia di intervenire con prodotti a base di sali di rame.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

ORTICOLE IN SERRA

FRAGOLA

Si segnala una forte pressione di varie tipologie di nottuidi rilevabili in tutti gli stadi, da quello adulto alle ovature deposte fino alla forma più pericolosa ossia quella larvale. Si notano già i danni a carico sia dei fiori che dei frutti con evidenti rosure. Più sporadica ma sempre molto pericolosa in questo periodo la presenza di miridi che con le loro punture sui fiori determinano il fenomeno del cosiddetto "cat-facing" o muso di gatto causando deformazione dei frutti tipica del nome e conseguente danno commerciale. Dove opportuno, quindi, intervenire con prodotti specifici come indicato nel Disciplinare di Produzione Integrata regionale. Attenzione anche alla presenza di bordature secche che si manifestano a carico dei sepali o delle giovani foglie emergenti dalle gemme noto come tip-burn e dovuto principalmente a stress idrici, a tassi di umidità errata all'interno delle serre e anche a carenze di calcio per le quali si consigliano interventi fogliari correttivi da applicare nelle ore più fresche.

PEPERONE

Nelle ultime settimane si stanno rilevando in diverse aziende attacchi di afidi che con la loro melata imbrattano i frutti causando forti danni alla produzione. Dove si è optato per una difesa con lanci di predatori utili valutare eventuali lanci integrativi, mentre negli altri casi intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata regionale. Attenzione anche alla prevenzione di eventuali attacchi di oidio per i quali è buona norma intervenire con anticipo rispetto al manifestarsi della sintomatologia.

CETRIOLO

Sintomi marcati di oidio in particolare sulle varietà più sensibili. Presenti anche sintomi di *Pseudoperonospora* c., anche se in forma più leggera. Considerate le avverse previsioni meteo dei prossimi giorni intervenire dove necessario seguendo le indicazioni del Disciplinare di Produzione Integrata regionale. Monitorare la presenza di piccole nottue sugli apici vegetativi più giovani